



CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA DI TRAPANI

DIREZIONE 2 "AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE"

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA CONSULTAZIONE DI AVVOCATI DEL LIBERO FORO INTERESSATI AD ASSUMERE LA DIFESA IN GIUDIZIO

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 15/09/2017 è stata notificata sentenza n. 490/2016 emessa dal Tribunale Civile di Trapani –sezione Lavoro – di condanna dell'Ente al pagamento della somma di € 21.308,80, oltre spese processuali;

Che è intendimento dell'Amministrazione proporre ricorso in appello e che il termine scade il 16 ottobre 2017;

Considerato che, sebbene l'attività di difesa in giudizio, ai sensi dell'art.17, comma 1,lett.d), n.1 del D.lgs.50/2016 e s.m.i., risulti tra i servizi "esclusi" dall'applicazione delle norme del codice degli appalti pubblici, alla stessa si applichino comunque i principi di cui all'art.4 del citato D.lgs. n.50/2016;

Considerato ancora che, anche alla stregua dei parametri offerti dal D.M. 55/2014, il servizio da affidarsi comporta oneri contenuti e comunque ampiamente compresi entro la soglia di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D.lgs.50/2016;

Preso atto che il D.lsg. 56/2017 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50*", il cui art.25, ha rivisitato il citato art.36, agevolando il ricorso agli affidamenti diretti;

Richiamati i principi fissati dall'art.4 di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficacia energetica;

Volendosi comunque valorizzare tali principi, anche in vista di una più trasparente azione amministrativa;

RENDE NOTO

Che quest'Amministrazione, non potendo affidare l'incarico all'unico avvocato in servizio presso l'ente, intende affidare agli avvocati del libero Foro il servizio di difesa nel giudizio conseguente alla notifica della predetta sentenza;

Tutti gli avvocati iscritti nel relativo Ordine possono, previa visione dell'atto da impugnare ed assunte le correlate informazioni presso i nostri uffici, presentare domanda per ricevere l'affidamento dell'incarico professionale di difesa in giudizio;

l'istanza dovrà essere corredata da:

- 1) dichiarazione di avere preso visione della sentenza, dei documenti contenuti nel fascicolo relativi ai rapporti sostanziali con la controparte, che si trova depositato presso l'Area 3 Risorse Umane, sita in via Amendola n. 52 – Alcamo -0924 590261;
- 2) sommaria relazione sulla opportunità e convenienza a proporre gravame avverso la citata sentenza, con relativa analisi prognostica, effettuata sulla base delle verifiche di cui al precedente punto 1);

- 3) dichiarazione di insussistenza di motivi di incompatibilità ad assumere lo specifico incarico, in ragione della materia trattata, delle regole deontologiche che regolano l'attività forense e dei rapporti eventualmente esistenti con la controparte;
- 4) dichiarazione di insussistenza di condizioni ostative a contrattare con la P.A.;
- 5) Dichiarazione di osservare gli obblighi di riservatezza conseguenti all'acquisizione delle informazioni preliminari;
- 6) dichiarazione impegnativa a non assumere la difesa della controparte nella controversia di cui al citato atto nel caso di mancato affidamento da parte di questo Ente;
- 7) dichiarazione che renda conto delle sussistenza o insussistenza della condizione di cui all'art.5, comma 5 del D.L. 78/2010 e s.m.i;
- 8) Curriculum Vitae, con specifica indicazione degli incarichi svolti a favore/contro le Amministrazioni locali, dell'oggetto, del valore e dell'esito delle relative cause e con specifica indicazione di titoli e pubblicazioni che comprovino una particolare conoscenza in materia di contenzioso del lavoro
- 9) dichiarazione di essere in possesso di polizza assicurativa per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale, comprese le attività di custodia di documenti e valori ricevuti dal cliente stesso. Il professionista deve rendere noti gli stremi delle polizza professionale, la compagnia assicuratrice, il relativo massimale e ogni valutazione successiva;
- 10) dichiarazione di assoggettarsi al rispetto delle previsioni sulla tracciabilità di flussi finanziari previsti dall'art.3 della L.136/2010;
- 11) dichiarazione di non avere ricevuto affidamento di incarichi legali a far data dall'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016 da parte del Comune di Alcamo;
- 12) un'offerta economica fissa, che non deve eccedere il 75% degli importi fissati dalla tabella -Giudizi ordinari innanzi la Corte di Appello - per lo scaglione di valore compreso tra € 5.021,00 e 26.000,0 di cui al D.M. n.55/2014, prevedendo che i compensi dovuti saranno erogati solo rispetto alle specifiche voci di tariffa previste nella relativa tabella, per le quali sia stata effettivamente svolta e documentata la relativa prestazione.

Il compenso finale sarà liquidato in base all'attività effettivamente svolta e documentata (ciascuna "fase" effettivamente svolta sarà remunerata in proporzione all'entità dell'offerta complessiva presentate e/o secondo la percentuale del ribasso). Anche in forza del principio di libera contrattazione del compenso previsto dall'art.13 della L. 31.12.2012 n.247, non sono riconosciute ulteriori voci, neppure a titolo di rimborso di spese. Entro 15 giorni dalla stipula del contratto di patrocinio, sarà corrisposto all'avvocato incaricato un acconto pari a € 1.000,00;

Fermo restando che il procedimento di cui al presente avviso non costituisce procedura rigidamente selettiva ma mero atto di consultazione preliminare, nella scelta dell'avvocato, l'Amministrazione terrà conto, con atto motivato, in primo luogo al compenso proposto e, in via sussidiaria, del curriculum vitae. Naturalmente sarà preferito il compenso meno oneroso per l'Amministrazione.

Per assicurare il principio di rotazione degli incarichi, non saranno ammessi candidati che hanno già ricevuto da questa Amministrazione incarichi legali a decorrere dall'entrata in vigore del d.lgs. 18.04.2016, n.50.

Le clausole di cui al presente avviso e le altre integrative saranno comprese in un apposito contratto di patrocinio, da stipulare tra le parti, all'esito dell'affidamento.

Visti i tempi ristretti necessari ad approntare una efficiente difesa, nel caso di specie si prevede che l'offerta economica, contenente tutti i dati, le dichiarazioni e gli atti di impegno sopraindicati, deve pervenire esclusivamente a mezzo PEC con indicato il seguente oggetto:

“Manifestazione di interesse/preventivo per l’affidamento di un incarico legale per appello sentenza n. 490/2016” all’indirizzo comunediocalcamo.risorseumane@pec.it entro le **ore 14:00 del giorno 05/10/2017**.

L’offerta dovrà essere necessariamente corredata dalla dichiarazione degli estremi di iscrizione all’Ordine Professionale e da una dichiarazione di regolarità contributiva.

L’istanza dovrà essere corredata da copia del documento di riconoscimento.

In assenza di offerte validamente presentate o in presenza di offerte carenti della documentazione necessaria l’amministrazione procederà alla scelta del difensore in via del tutto discrezionale.

In ogni caso, il presente avviso non vincola l’amministrazione, anche nella prospettiva che possano conseguirsi, nelle more, intese transattive con la controparte prima dell’eventuale giudizio.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 2
AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE
avv. Giovanna Mistretta